

*Fandemoniumteatro*

**Teatro Stabile di Innovazione  
per le Nuove Generazioni**

# **TEATRO DA VIVERE INSIEME... CON LA CLASSE**

**Calendario recite per  
la scuola secondaria di primo grado**

**STAGIONE TEATRALE 2009/2010**



**BERGAMO**

**Teatro del Borgo**

**Cine Teatro Colognola**



**MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
Direzione Generale Spettacolo dal Vivo




**Regione Lombardia**

*Culture, Identità e Autonomie della Lombardia*

Teatro convenzionato

con il patrocinio

  
*Ministero della Pubblica Istruzione*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale  
Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo

## Calendario

### TEATRO DEL BORGO

Venerdì 11 Dicembre 2009 ➤ Ore 10,00

**Pandemonium Teatro**

## FIAMMIFERI

*minimusical* di Lisa Ferrari

**LA PICCOLA FIAMMIFERAIA IN MUSICAL  
CON SAPORE DI NATALE**

➤ Destinazione: per le classi prime

### TEATRO DEL BORGO

Lunedì 21, Martedì 22 Dicembre 2009 ➤ Ore 10,00

**Pandemonium Teatro**

## RACCONTO DI NATALE

 da Charles Dickens

*di e con* Tiziano Manzini

**UN GRANDE CLASSICO DI NATALE**

➤ Destinazione: per tutte le classi

### TEATRO DEL BORGO

Giovedì 14, Venerdì 15 Gennaio 2010 ➤ Ore 10,00

*preparazione alla Giornata della Memoria*

**Pandemonium Teatro**

## DESTINATARIO SCONOSCIUTO

*di* Katherine Kressmann Taylor

**UN TESTO PROFETICO SULLE MISERIE  
DELLE IDEOLOGIE TOTALITARIE**

➤ Destinazione: per le classi seconde e terze

### TEATRO DEL BORGO

Mercoledì 20, Giovedì 21 Gennaio 2010 ➤ Ore 10,00

*preparazione alla Giornata della Memoria*

**Pandemonium Teatro**

## OLOCAUSTI

*coordinamento di* Lisa Ferrari

**TEATRO, CINEMA, LIBRI PER RACCONTARE  
I GENOCIDI DEL NOVECENTO**

➤ Destinazione: per le classi seconde e terze

### TEATRO DEL BORGO

Giovedì 28 Gennaio 2010 ➤ Ore 10,00

**Onda Teatro di Torino**

## IO TI RACCONTO

*Settembre 1943...una strage dimenticata*

*di* Bobo Nigrone, Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini

**LA GIORNATA DELLA MEMORIA.  
UNA STORIA RACCONTATA AI RAGAZZI**

➤ Destinazione: per tutte le classi

### TEATRO DEL BORGO

Venerdì 5 Febbraio 2010 ➤ Ore 10,00

**Teatro Invito di Lecco**

## IL RACCONTO DEI PROMESSI SPOSI

*di* Luca Radaelli

**UNO SGUARDO INEDITO PER VIVERE CON PIACERE  
UN CAPOSALDO DELLA LETTERATURA ITALIANA**

➤ Destinazione: per tutte le classi

### CINE TEATRO COLOGNOLA

Mercoledì 24, Giovedì 25, Venerdì 26 Febbraio 2009 ➤ Ore 10,00

**Pandemonium Teatro**

## FAHRENHEIT 451

*di* Ray Bradbury

*traduzione, riduzione, regia di* Lisa Ferrari

**FUOCO, LIBRI E LIBERTA'. UNO SPETTACOLO CULT  
VISTO A BERGAMO DA PIU' DI 18.000 SPETTATORI**

➤ Destinazione: per le classi seconde e terze

### TEATRO DEL BORGO

Martedì 16 Marzo 2010 ➤ Ore 10,00

**TIB Teatro di Belluno**

## IL VOLO DI ICARO

*di* Daniela Nicosia

**I GRANDI MITI RACCONTATI COME FIABE.  
ICARO E DEDALO: STORIE DI FIGLI E PADRI**

➤ Destinazione: per le classi prime



### TEATRO DEL BORGO

Martedì 23, Mercoledì 24, Giovedì 25 Marzo 2010 ➡ Ore 10,00

#### **Pandemonium Teatro**

### **E LUCE FU**

#### **AC DC - La guerra delle correnti**

*Omaggio a Nikola Tesla  
l'uomo che ha inventato il XX secolo*

di Albino Bignamini

**TEATRO E SCIENZA. IN SCENA LA MAGIA E L'UTOPIA  
DELLA SCOPERTA E DELLA CREAZIONE SCIENTIFICA**

➡ Destinazione: per tutte le classi

### TEATRO DEL BORGO

Lunedì 12, Martedì 13, Mercoledì 14 Aprile 2010 ➡ Ore 10,00

#### **Pandemonium Teatro**

### **ODISSEA**

#### **una storia senza età**

progetto di Ferruccio Filippazzi

**PER SCOPRIRE IL CUORE E L'ANIMA  
DI UN GRANDE CLASSICO**

➡ Destinazione: per tutte le classi



## **Pandemonium Teatro**

### **FIAMMIFERI**

*minimusical* di Lisa Ferrari

*musiche* di Gabriella Mazza e Fabio Piazzalunga  
*con* Lisa Ferrari, Rosa Galantino, Emanuela Palazzi  
*scene* di Graziano Venturuzzo  
*costumi* di Sara Ruggeri  
*luci* di Carlo Villa  
*regia* di Lisa Ferrari

FIAMMIFERI è un musical per bambini tratto dalla famosissima fiaba "LA PICCOLA FIAMMIFERAIA" di Hans Christian Andersen.

Sulla scena tre attrici/vocalist che narrano, cantando, la storia "modernizzata" della Fiammiferaia, qui in veste di derelitta, di homeless, di povera ragazza senza casa e lavoro costretta ad inventarsi qualcosa per sbarcare il lunario. Attraverso il suo sguardo osserviamo gli altri personaggi della storia: due ricche signore "bene" tutte casa e shopping.

L'incontro-scontro fra povertà e ricchezza, fra ostentazione ed indigenza, lascia spazio però ad un finale pieno di speranza, di solidarietà e amicizia. Il linguaggio dello spettacolo è il più semplice ed immediato possibile, quello leggero e scherzoso delle filastrocche che diventano canzoni vere e proprie. Parla anche agli adulti di oggi, alla memoria che si fa presente, attraverso il recupero di armonie e filastrocche popolari oggi quasi completamente perse nei giochi dei bambini.

Uno spettacolo assolutamente originale che si rifà ad una fiaba classica ma ne riscrive la storia in chiave contemporanea per farla sentire più vicina al pubblico di oggi, e che grazie alla musica fa assaporare i momenti crudi e tristi della vicenda in maniera lieve e giocosa.



➡ Destinazione: per le classi prime

## **Pandemonium Teatro**

### **RACCONTO DI NATALE**

**da Charles Dickens**

*di e con Tiziano Manzini*

*diapositive di Alberto Pedrini*

*scena e luci di Graziano Venturuzzo*

*regia di Lisa Ferrari*

È la storia del vecchio avaro Scrooge che la sera della Vigilia, sollecitato a dare un'offerta per il Natale, ribatte che già contribuisce a mantenere in funzione le prigioni e che l'eventuale morte di fannulloni o miserabili sarebbe un beneficio che ridurrebbe l'eccesso di popolazione.

Nella notte appaiono a Scrooge tre spiriti: quello del Natale Passato, con le sue memorie e il senso delle gioie non colte; del Natale Presente, con la visione della casa calda d'affetti dell'umile commesso di Scrooge; e infine quello del Natale Futuro che anticipa la possibile squallida fine di Scrooge. Ebenezer Scrooge si sveglia. Forse è stato solo un sogno, ma...

L'idea di lavorare sulla "Ballata di Natale" ci è venuta a furia di incontrare "cose" ispirate da questo racconto: films, commedie, Paperon de' Paperoni, citazioni varie fino a parodie o complete rivisitazioni nei serials televisivi americani. Il personaggio di Ebenezer Scrooge continua a riaffiorare periodicamente nella memoria collettiva, soprattutto anglosassone, forse grazie al suo essere potente simbolo dell'ambivalenza di questa società: da una parte il singolo individuo che, nel nome della propria ed unica felicità correlata al denaro, è disposto a calpestare e ignorare gli altri esseri umani; dall'altra l'essere umano che si rende conto che, alla fin fine, solo un più generale benessere/pace/felicità, può rassicurarlo sul suo stesso futuro.



➡ Destinazione: per tutte le classi

*preparazione alla Giornata della Memoria*

## **Pandemonium Teatro**

### **DESTINATARIO SCONOSCIUTO**

**di Katherine Kressmann Taylor**

*con Albino Bignamini, Tiziano Manzini*

*al pianoforte Fabio Piazzalunga*

Novembre 1932. L'ebreo Max Eisenstein e il tedesco Martin Schulse, soci in affari a San Francisco e amici fraterni, si separano.

Martin torna in Germania con moglie e figli e tra i due comincia uno scambio di lettere su cui si stende ben presto l'ombra nera della storia: nel 1933 Hitler prende il potere e Martin si lascia sedurre dall'ideologia nazista.

Martin non cambia atteggiamento nemmeno quando Max, disperato, gli raccomanda di vegliare sulla sorella Griselle, un'attrice austriaca che è stata amante di Martin e che, nonostante gli avvertimenti ricevuti, ha voluto ugualmente recitare a Berlino.

E proprio questo comportamento porterà a un simbolico rovesciamento dei ruoli e ad una raffinata vendetta.

Un testo particolare, molto intrigante ma anche duro nei contenuti, che evidenziano il dramma della persecuzione nazista, vista da un'angolazione diversa e spiazzante.

Lo spettacolo è efficacemente commentato e sottolineato dalla musica - dal vivo - eseguita dal pianista e compositore Fabio Piazzalunga, in sintonia con l'epoca e il tema storico trattato



➡ Destinazione: per le classi seconde e terze

Mercoledì 20, Giovedì 21 Gennaio 2010 ➡ Ore 10,00

*preparazione alla Giornata della Memoria*

## **Pandemonium Teatro**

### **OLOCAUSTI**

*coordinamento di Lisa Ferrari*

*con Rosa Galantino, Giulia Manzini, Lisa Ferrari*

*luci di Carlo Villa*

Partendo all'orrore suscitato dalle immagini dei campi di sterminio tedeschi, le protagoniste si chiedono stupite come ciò sia potuto accadere. Fra le attrici comincia quindi un lungo dialogo, durante il quale, consultando vari testi, si ricostruiscono le motivazioni storiche, culturali, politico-economiche dell'antisemitismo. Testo guida è "La soluzione finale" dello storico Enzo Collotti.

Lo spettacolo è un sapiente miscuglio di dialoghi, letture di brani letterari, musiche e spezzoni cinematografici, attraverso cui si delinea un grande affresco che, nell'incalzare delle leggi antisemite, nel dilagare della violenza contro gli ebrei, alla creazione dei ghetti fino allo sterminio scientificamente programmato, trova una sua logica - seppur delirante- consequenzialità.

Questo però, purtroppo, non fu l'unico olocausto della storia, seppur quello più organizzato ed eclatante, per cui alla fine si sente l'esigenza di ricordare anche i popoli nativi americani, gli africani, asiatici ed europei che hanno subito persecuzioni a causa dell'etnia, della religione o delle idee politiche.

E di riflettere sull'eventualità che dentro di noi alberghino tutt'ora i germi del razzismo e come sia importante conoscerli e combatterli affinché non possano di nuovo dare i loro nefasti frutti, se le condizioni storiche li favoriscono.



➡ Destinazione: **per le classi seconde e terze**

Giovedì 28 Gennaio 2010 ➡ Ore 10,00

*in occasione della Giornata della Memoria*

## **Onda Teatro di Torino**

### **IO TI RACCONTO**



**Settembre 1943...una strage dimenticata**

**di Bobo Nigrone, Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini**

*con Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini*

*allestimento tecnico di Lisa Guerini e Andrea Kubanski*

*regia Bobo Nigrone*

In scena due attrici ripercorrono il racconto del periodo della storia italiana e internazionale della Seconda Guerra Mondiale e ricostruiscono i fatti che, a partire dal settembre 1943, portano alla prima strage degli ebrei in Italia nella zona del lago Maggiore, in particolare a Baveno.

I temi forti che aprono questo spettacolo: la dignità umana calpestata, i colori scuri, i tedeschi che "sembrano dei lupi", il silenzio, l'indicibile, la strage, sono trattati nella forma della narrazione teatrale, con alcuni spunti poetici e ironici che tendono ad "alleggerire" il testo.

Inoltre la follia dell'uomo e della violenza nei confronti degli altri uomini, il disprezzo della diversità sono temi che raccontano anche la contemporaneità.

Chi ricorderà tutto l'orrore? È necessario ricordare, evocare, rivivere i fatti nella mente. È necessario ripetere quello che conosciamo come una preghiera, anche in previsione del fatto che con il passare del tempo i testimoni diretti della storia non ci saranno più.

Assistere a questo spettacolo è per i ragazzi occasione di riflessione su temi fondamentali per l'educazione alla cittadinanza e dà la possibilità di riflettere su di sé, sul proprio rapporto con l'accettazione dell'altro, del diverso. L'ausilio scenico di musiche, immagini e video proiettate su una struttura mobile, spostata dalle attrici, sostiene la narrazione e sottolinea passaggi cognitivi o drammatici.

Lo spettacolo rende universale una storia locale, che in sé contiene la forza del simbolo e dunque dell'universale: si tratta della prima strage degli ebrei in Italia.



➡ Destinazione: **per tutte le classi**

menzione speciale Premio ETI Stregagatto 1998

**Teatro Invito di Lecco**

## IL RACCONTO DEI PROMESSI SPOSI

**di Luca Radaelli**

con Stefano Bresciani, Valerio Maffioletti, Michele Fiocchi,  
Lalla Pellegrino, Giusi Vassena  
regia di Beppe Rosso



Lo stimolo più forte che ha ispirato questa messa in scena del testo manzoniano è venuto da una sceneggiatura di Pier Paolo Pasolini, mai realizzata. Pasolini fa raccontare la vicenda da Renzo ai propri figli in flash-back. La famiglia Tramaglino fa da coro al racconto: Lucia e i bambini intervengono a commentare e intercalare la narrazione. L'intuizione di Pasolini ha riscritto peraltro nel testo dei Promessi Sposi, dove si allude al fatto che Renzo stesso sia la fonte diretta dell'anonimo romanziere seicentesco.

La coralità del racconto fa sì che dal tessuto drammaturgico emergano oltre alle vicende dei protagonisti principali, anche le voci dei personaggi minori. Ma soprattutto emerge la voce del popolo dolente, furente, impaurito, quel popolo che deve superare, come flagelli biblici, le prove della carestia, della guerra e della peste, e da cui esce prepotente quell'anelito di giustizia, che fonderà poi la scrittura della Colonna Infame. Due sono le strade per affrontare tali prove: quella della rivendicazione sociale, sperimentata da Renzo, e quella della devozione, che porterà Lucia al miracolo; entrambe simboleggiate dal pane, cibo del corpo e dell'anima.



➡ Destinazione: per tutte le classi

**CINE TEATRO COLOGNOLA**

**Pandemonium Teatro**

## FAHRENHEIT 451

**di Ray Bradbury**

traduzione, riduzione, regia di Lisa Ferrari

con Tiziano Manzini, Mario Massari, Rosa Galantino, Emanuela Palazzi,  
Giulia Manzini, Lisa Ferrari • scene di Graziano Venturuzzo  
costumi di Luigi Piantanida • autore delle luci Carlo Villa  
musiche di Bach, Albinoni, Pachelbel arrangiate e cantate  
da Gabriella Mazza • voce del presentatore televisivo Albino Bignamini  
animazione virtuale Carlo Visca e Federico Gavazzi su disegni originali  
di Luigi Piantanida

Del famoso libro di fantascienza "Fahrenheit 451" esiste una riduzione teatrale fatta dallo stesso autore: Ray Bradbury, uno dei più grandi scrittori americani contemporanei.

Nel testo teatrale Bradbury riprende l'ambientazione in una ipotetica società del futuro, nella quale leggere un libro -qualsiasi libro- è considerato un delitto gravissimo, tanto che i vigili del fuoco hanno il compito istituzionale di bruciare tutti i libri ancora esistenti. Ma mentre i "normali cittadini" apparentemente "felici", passano il tempo davanti a gigantesche pareti televisive, una minoranza di ribelli escogita un modo geniale e poetico di conservare la memoria di ciò che nei libri è scritto.

Con grande valore etico, Bradbury ci ammonisce sui pericoli che corre una società massificante, che segue un concetto semplicistico e aberrante di uguaglianza: nessuno deve eccellere, nessuno deve diversificarsi dagli altri! Una società che usa la televisione per sopire le coscienze, livellare le intelligenze, travisare la realtà e brucia i libri perché sede di idee individuali, opinioni personali, sentimenti privati ("dietro ogni libro c'è un uomo!") e perciò fonte di discussioni e diverbi.

Amore e odio, smarrimento e disprezzo, curiosità e paura: un libro non lascia indifferenti!

**Uno spettacolo  
cult: più di 35.000  
spettatori, di cui  
18.000 solamente  
a Bergamo**



➡ Destinazione: per le classi seconde e terze

## TIB Teatro di Belluno

### IL VOLO DI ICARO



di Daniela Nicosia

con Vania Bortot e Labros Mangheras

scene di Gaetano Ricci

costumi di Silvia Bisconti

coreografie di Clara Libertini

luci e suono di Francesco d'Altilia

I miti sono storie bellissime e cariche di importanti significati. L'amore di un papà per suo figlio, la venerazione di un figlio verso il proprio padre. Una storia antica che può raccontare in modo semplice legami e amori profondi che ogni bambino porta dentro di sé.

Un papà e suo figlio. L'alchimia di un legame profondo che dalla prima infanzia ci accompagna per tutta la vita. Nella nostra storia il papà si chiama Dedalo, fa l'inventore e passa ore e ore rinchiuso nel suo studio, mentre il piccolo Icaro lo osserva curioso. Insieme la sera amano passeggiare sulla spiaggia e lì, il papà rivela al figlio i segreti delle sue scoperte e in quelle sere Icaro è felice. Finché un giorno entrambi cadono prigionieri di Minosse. Ma anche questa situazione di prigionia è speciale perché sono insieme, con tanto tempo da dividere e, insieme possono progettare il loro futuro.

Lo spettacolo vuole trasmettere la conoscenza del mito ai ragazzi con leggerezza e semplicità, grazie ad un accurato lavoro di drammaturgia.



➡ Destinazione: per le classi prime

## Pandemonium Teatro

### E LUCE FU

#### AC DC - la guerra delle correnti

Omaggio a Nikola Tesla

*l'uomo che ha inventato il XX secolo*

di Albino Bignamini

ambiente a cura di Marcello Chiarenza

scenotecnico Graziano Venturuzzo

consulenza costumi di Emanuela Palazzi

autore delle luci Carlo Villa

musiche di Fabio Piazzalunga

con Albino Bignamini, Rosa Galantino, Giuseppe Buonofiglio



Chi è Nikola Tesla ?

Pochi conoscono il suo nome, anche se tutti usiamo nella nostra vita quotidiana il suo genio.

Nikola Tesla ha inventato la corrente alternata, il generatore di energia idroelettrica, l'illuminazione a fluorescenza, il motore rotante e la turbina senza pale.

Ma è la sua vita - una serie di trionfi scientifici seguita da un'altrettanto lunga serie di disastri commerciali - che ci interessa ricordare in questo progetto; una vita incredibile, avventurosa, disperata, potremmo

dire elettrica: quella che portò Tesla dall'Europa di Sarajevo all'America di Thomas Edison, l'inventore della corrente elettrica.

Raccontare questa storia è raccontare la storia di un uomo completamente dedito ad un sogno: il sogno dell'energia elettrica per tutti, a costo zero.

È raccontare dell'intreccio tra industria, finanza e ricerca scientifica, che corre sottopelle alla nostra epoca.

E' ricostruire la storia di un genio dimenticato perché troppo utopista.

La storia di un uomo sfruttato da tutti coloro che lo circondavano: non furono pochi, infatti, coloro i quali si appropriarono dei suoi meriti; Edison, Westinghouse e Marconi sono solo alcuni di essi.

E' raccontare del perché, dopo la sua morte, l'FBI cancellò ogni traccia ed informazione sul suo conto.

Lo spettacolo racconta la vita e l'opera di questo genio, ripercorrendo le tappe fondamentali del progresso scientifico, economico ed industriale del secolo scorso. Racconta del viaggio di un uomo della vecchia Europa nel cuore del nuovo continente. Di uno sguardo ingenuo e illuminato sull'America. Di una strenua lotta per dimostrare la verità delle sue invenzioni.

➡ Destinazione: per tutte le classi

## Pandemonium Teatro

### ODISSEA una storia senza età

progetto di Ferruccio Filipazzi

con Ferruccio Filipazzi e Lisa Ferrari

luci, scelte musicali, iconografia Carlo Villa

scena Graziano Venturuzzo



Una delle storie più antiche.

Una delle storie più affascinanti.

Un patrimonio della nostra cultura e cardine della nostra civiltà. Eppure, di solito, ne conosciamo solo alcuni brani: episodi mirabili ma avulsi l'uno dall'altro.

Strepitoso è invece scoprire l'intrigante intreccio di questa storia, godere sì dei singoli momenti, ma restare anche avvinti alla trama del racconto, per sapere che cosa accadrà, come andrà a finire l'avventura. Abbiamo quindi operato -partendo dal testo originale- un'ac-

curata selezione delle vicende, tesa a non perdere mai il filo del racconto e organizzata in modo che i tagli non siano percepibili.

La piena comprensibilità del testo e la sua potente componente emotiva non sono però frutto solo di una bella traduzione, ma anche risultato di un'efficace ed appropriata lettura da parte dei due attori.

Forti della loro lunga esperienza professionale, Lisa Ferrari e Ferruccio Filipazzi si fanno infatti mediatori fra quel vetusto e mitico autore che chiamiamo Omero e i suoi potenziali fruitori odierni, rendendo l'ascolto di questa storia un'esperienza davvero esaltante.

Il testo sarà accompagnato dalla proiezione di immagini prodotte nei secoli dalle arti visive e che si ispirano a vari momenti della storia. Alcune fasi del racconto sono inoltre accompagnate da una colonna sonora che ne enfatizza ulteriormente l'aspetto emozionante.



➔ Destinazione: per tutte le classi

➔ Inizio spettacoli ore 10,00

➔ Sede spettacoli

**Teatro del Borgo** • Galleria di Piazza Sant'Anna  
via Borgo Palazzo 51 - Atb n. 2 - 5 - 7 - 8

**Cine Teatro Colognola** • Via San Sisto, 9  
Quartiere Colognola - Atb n. 6

➔ Biglietti

Studenti € 5,50

Ingresso gratuito per insegnanti accompagnatori

Le classi che prenoteranno almeno due spettacoli nel corso di questa stagione teatrale avranno diritto a uno sconto di circa il 10% sul costo del biglietto (per un ingresso a € 5,00 a studente).

*Il pagamento del biglietto deve avvenire tramite conto corrente postale n. 36120186 intestato a PANDEMONIUM TEATRO precisando nella causale titolo spettacolo, data di prenotazione e numero studenti e accompagnatori prenotati.*

➔ Prenotazioni

Le prenotazioni si possono effettuare tutti i giorni fino alle ore 16,00 (sabato escluso) al seguente recapito:

**PANDEMONIUM TEATRO**

via Paleocapa 14 - 24122 Bergamo

tel. 035 235039 fax 035 235440

info@pandemoniumteatro.org

Tutte le informazioni sulla nostra attività potete trovarle anche sul sito **www.pandemoniumteatro.org**

**I biglietti non utilizzati verranno rimborsati fino ad un massimo pari al 15% dei posti prenotati.**

La direzione si riserva la facoltà di apportare cambiamenti al presente programma

---

# TEATRO DA VIVERE INSIEME... CON LA CLASSE

## **Pandemonium Teatro**

via Paleocapa 14 - 24122 Bergamo

tel. 035 235039 - fax 035 235440

info@pandemoniumteatro.org

[www.pandemoniumteatro.org](http://www.pandemoniumteatro.org)



fondazione  
cariplo

**FamilyCare**

teatri in rete per la famiglia e le nuove generazioni